



## **DISEGNO DI LEGGE N. 191**

<<Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica>>

Presentato dalla Giunta regionale il 17 gennaio 2023

**RELAZIONI TECNICO-FINANZIARIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 86 BIS  
DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**SCHEDE TECNICHE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI  
STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107 DEL TRATTATO SUL  
FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA**

**ALLEGATE AGLI EMENDAMENTI D'AULA**

# Sommario

Relazioni tecnico-finanziarie .....	3
Riferita all'articolo 5 (emendamento 3 ter.1) .....	3
Riferita all'articolo 9 (emendamento 6 bis.1) .....	6
Riferita all'articolo 10 (emendamento 6 ter.1) .....	9
Riferita all'articolo 12 (emendamento 7 bis.1) .....	12
Schede tecniche per la valutazione della presenza di aiuti di Stato .....	24
Riferita all'articolo 21 bis, comma 2, della legge regionale 21/2019, come inserito dall'articolo 1 (emendamento 1.2) .....	24
Riferita all'articolo 3, commi 3, 4 e 5 (emendamento 3.1) .....	28
Riferita all'articolo 4 (emendamento 3 bis.1) .....	32
Riferita all'articolo 5 (emendamento 3 ter.1) .....	36
Riferita all'articolo 9 (emendamento 6 bis.1) .....	40
Riferita all'articolo 10 (emendamento 6 ter.1) .....	44
Riferita all'articolo 12 (emendamento 7 bis.1) .....	48

MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

PROGETTO DI LEGGE N. 191/XII (Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica)  
EMENDAMENTO AULA N. <sup>3 bis.1</sup> . Inserimento art. 3 bis. RIPARTO RISORSE CONCERTATE REGIONE-ENTI LOCALI 2023-2025

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA)

1. Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

2. Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale

Minore entrata

Nuova o maggiore spesa

Onere a carico del:

Bilancio regionale

Bilancio di altri enti (indicare quali) \_\_\_\_\_

Tipologia di spesa:

onere inderogabile

spesa facoltativa

Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa

spesa una tantum: ammontare della spesa e esercizio di imputazione \_\_\_\_\_

spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: **99.768.251,25 euro** per il triennio **2023-2025**, di cui **14.583.133,04 euro** per l'anno **2023**, **45.030.059,10 euro** per l'anno **2024** e **40.155.059,11 euro** per l'anno **2025**.

RTF em. 3 Ter. 1

spesa continuativa:  
onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_  
onere a regime \_\_\_\_\_

spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

#### **Sviluppo temporale della minore entrata**

riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: \_\_\_\_\_

riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_

riduzione continuativa  
onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_  
onere a regime \_\_\_\_\_

### **3. Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione**

La quantificazione dell'onere finanziario risulta dalla concertazione svolta tra la Regione e gli Enti locali che ha portato ad individuare una serie di investimenti di Comuni e Comunità di montagna e Collinare finanziabili da parte della Regione e la quota ammissibile per ciascuno di questi a valere sullo stanziamento triennale (2023-2025) già previsto dalla legge di stabilità 2023 per tale finalità.

### **4. Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l'idoneità**

#### **Prelievo da fondi speciali**

Esercizio \_\_\_\_\_ Missione \_\_\_\_\_ Programma \_\_\_\_\_ Titolo \_\_\_\_\_

Capitolo/partita di fondo speciale \_\_\_\_\_

*Si attesta che, alla data di redazione della presente RTF, le risorse accantonate sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma residua sulla stessa unità ammonta a euro \_\_\_\_\_.*



**Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa**

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa:

---

---

---

**Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno: art. 9, comma 81 LR 24/2021

Esercizio **2023**, Missione **18**, Programma **1**, Titolo **2**, Capitolo di spesa interessato dallo storno:

- **Cap S/27847; S/27848: 99.768.251,25 euro per il triennio 2023-2025, di cui 14.583.133,04 euro per l'anno 2023, 45.030.059,10 euro per l'anno 2024 e 40.155.059,11 euro per l'anno 2025 (Spese in conto capitale);**

*Si attesta che alla data di redazione della RTF le risorse stanziare sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma che residua sulla stessa unità ammonta a euro **0,00** per il triennio **2023-2025***

*Si attesta altresì l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.*

**Previsione di nuove o maggiori entrate**

Elementi atti a dimostrare l'attendibilità della previsione di entrata:

---

---

---

## 5. Ulteriori informazioni

Udine, 1 febbraio 2023

Il Direttore Centrale della Direzione  
autonomie locali, funzione pubblica,  
sicurezza e politiche  
dell'immigrazione Gabriella Lugarà  
(f.to digitalmente)

Firmato digitalmente da: Gabriella Lugarà  
Data: 01/02/2023 11:32:18

02 FEB. 2023



MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

PROGETTO DI LEGGE N. 191/XII – Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica  
EMENDAMENTO COMMISSIONE/AULA N. EME 6bis PUNTO << Partecipazione dei Comuni all'attività  
di accertamento tributario >>

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITA'  
FINANZIARIA)

1. **Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione**

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

2. **Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale**

- Minore entrata**  
 **Nuova o maggiore spesa**

Onere a carico del:

- Bilancio regionale  
 Bilancio di altri enti (indicare quali) \_\_\_\_\_

**Tipologia di spesa:**

- onere inderogabile  
 spesa facoltativa



### Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa

spesa una tantum: ammontare della spesa pari a **euro 115.893,80** per l'esercizio **2023**  
 spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_

spesa continuativa:  
onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_  
onere a regime \_\_\_\_\_

spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

### Sviluppo temporale della minore entrata

riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: \_\_\_\_\_

riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_

riduzione continuativa  
onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_  
onere a regime \_\_\_\_\_

### 3. Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione

Le disposizioni, in attuazione di quanto previsto dalla normativa statale diretta ad incentivare l'azione di contrasto all'evasione fiscale e contributiva, autorizzano la Regione ad assegnare ai Comuni che hanno partecipato all'attività di accertamento tributario di alcune imposte erariali in relazioni alle annualità 2018, 2019, 2020 e 2021, l'importo corrispondente al maggior gettito riscosso, applicando all'importo comunicato dal Ministero per ciascun Comune, la percentuale di compartecipazione prevista dallo Statuto con riferimento alle annualità oggetto della disposizione.

Pertanto l'ammontare dello stanziamento è calcolato puntualmente sulla base delle comunicazioni ministeriali pervenute che contengono gli elenchi dei Comuni che hanno effettuato l'attività accertativa e l'ammontare delle singole imposte recuperate.

Poiché il Comune, ai sensi della normativa statale, ha diritto a ricevere l'intero importo recuperato con l'attività accertativa, la quota parte delle maggiori somme riscosse non attribuita dalla Regione, fino a concorrenza dell'intero importo riscosso dallo Stato, è trasferita ai Comuni direttamente dallo Stato.



#### 4. Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l' idoneità

**X Prelievo da fondi speciali**

Esercizio **2023** Missione **20** Programma **3** Titolo **1**

Capitolo/partita di fondo speciale **70007/S - PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI**

*Si attesta che, alla data di redazione della presente RTF, le risorse accantonate sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma residua sulla stessa unità ammonta a euro 42.834,97.*

**Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa**

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa:

---

---

---

**Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno  
Esercizio Missione Programma Titolo Capitolo di spesa interessati dallo storno

*Si attesta che alla data di redazione della RTF le risorse stanziare sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma che residua sulla stessa unità ammonta a euro*

*Si attesta altresì l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.*

**Previsione di nuove o maggiori entrate**

Elementi atti a dimostrare l'attendibilità della previsione di entrata:

---

---

**Ulteriori informazioni**

Il Direttore del Servizio finanza locale  
dott.ssa Sabrina Miotto  
(f.to digitalmente)



11 FEB. 2023



## MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

PROGETTO DI LEGGE N. 191/XII – Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica  
EMENDAMENTO COMMISSIONE/AULA N. EME 6bis PUNTO <<Conferma finanziamento al Comune di  
Azzano Decimo

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITA'  
FINANZIARIA)

### 1. Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione

In conseguenza dell'esigenza documentata dal Comune di far fronte ad un generalizzato e non pienamente stimabile incremento dei costi dei materiali per la realizzazione dei lavori, si conferma nell'intero importo il finanziamento a suo tempo assegnato ed erogato al Comune per l'esecuzione dell'intervento inizialmente costituito da ampliamento, ristrutturazione adeguamento sismico ed energetico della scuola primaria Cesare Battisti, a fronte della modifica progettuale dell'intervento medesimo che non riguarderà più, per mutate esigenze dell'Amministrazione comunale, la fase di ampliamento dell'edificio. All'atto della rendicontazione saranno attestati in modo dettagliato i maggiori costi riferiti al "caro materiali" in relazione al preventivato costo dell'ampliamento.

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

### 2. Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale

- Minore entrata**
- Nuova o maggiore spesa**

Onere a carico del:

- Bilancio regionale
- Bilancio di altri enti (indicare quali) \_\_\_\_\_

**Tipologia di spesa:**

- onere inderogabile
- spesa facoltativa

**Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa**

- spesa una tantum: ammontare della spesa e esercizio di imputazione:
- spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_
- spesa continuativa:  
onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_  
onere a regime \_\_\_\_\_
- spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

**Sviluppo temporale della minore entrata**

- riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: \_\_\_\_\_
- riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_
- riduzione continuativa  
onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_  
onere a regime \_\_\_\_\_

**3. Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione**



#### 4. Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l'idoneità

**Prelievo da fondi speciali**

Esercizio \_\_\_\_\_ Missione \_\_\_\_\_ Programma \_\_\_\_\_ Titolo \_\_\_\_\_

Capitolo/partita di fondo speciale \_\_\_\_\_

*Si attesta che, alla data di redazione della presente RTF, le risorse accantonate sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma residua sulla stessa unità ammonta a euro \_\_\_\_\_.*

**Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa**

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno  
Esercizio Missione Programma Titolo Capitolo di spesa interessati dallo storno

*Si attesta che alla data di redazione della RTF le risorse stanziare sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma che residua sulla stessa unità ammonta a euro \_\_\_\_\_.*

*Si attesta altresì l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.*

**Previsione di nuove o maggiori entrate**

Elementi atti a dimostrare l'attendibilità della previsione di entrata: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### 5. Ulteriori informazioni

Il Direttore del Servizio finanza locale  
dott.ssa Sabrina Miotto  
(f.to digitalmente)



Riferita all'articolo 12 (emendamento 7 bis.1)

MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

PROGETTO DI LEGGE N. 191/XII <<Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica>>  
EMENDAMENTO AULA N. .... <sup>7 bis.1</sup> Articolo 7 bis, commi 38 e 39 Investimenti locali per il rilancio – Comune di  
Reana del Rojale

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA)

1. **Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione**

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

2. **Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale**

**Minore entrata**

**Nuova o maggiore spesa**

Onere a carico del:

Bilancio regionale

Bilancio di altri enti (indicare quali) \_\_\_\_\_

**Tipologia di spesa:**

onere inderogabile

spesa facoltativa

RTF em 7 bis. 1

### Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa

X spesa una tantum: ammontare della spesa e esercizio di imputazione: spesa complessiva di **50.000,00 euro** per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, anno 2023

spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_

spesa continuativa:

onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_

onere a regime \_\_\_\_\_

spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

### Sviluppo temporale della minore entrata

riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: \_\_\_\_\_

riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_

riduzione continuativa

onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_

onere a regime \_\_\_\_\_

### 3. Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione

La spesa di **50.000,00 euro** è destinata a progettazione per la realizzazione del Parco urbano frazione di Remugnano.

La quantificazione della spesa deriva da valutazioni politiche.

### 4. Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l'idoneità

**Prelievo da fondi speciali**

Esercizio: **2023** Missione **20** (Fondi e accantonamenti) Programma **3** (altri fondi) Titolo **1** (Spese correnti)

Capitolo/partita di fondo speciale **S/14796**

Si attesta che, alla data di redazione della presente RTF, le risorse accantonate sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma residua sulla stessa unità ammonta a euro 11.950.000,00

**Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa**

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa: \_\_\_\_\_

**Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**


Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno  
Esercizio \_\_\_ Missione \_\_\_ Programma \_\_\_ Titolo \_\_\_ Capitolo di spesa interessati dallo storno

Si attesta che alla data di redazione della RTF le risorse stanziare sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma che residua sulla stessa unità ammonta a euro. Si attesta altresì l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.

**Previsione di nuove o maggiori entrate**

## 5. Ulteriori informazioni

Udine, 1 febbraio 2023

  
Il Direttore centrale  
Gabriella Lugarà



## MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

PROGETTO DI LEGGE N. 191/XII <<Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica>>  
EMENDAMENTO AULA N. <sup>7 bis. 1</sup> Articolo 7 bis, commi 8 e 9 Investimenti locali per il rilancio – Sappada

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA)

1. **Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione**

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

2. **Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale**

- Minore entrata**  
 **Nuova o maggiore spesa**

Onere a carico del:

- Bilancio regionale  
 Bilancio di altri enti (indicare quali) \_\_\_\_\_

**Tipologia di spesa:**

- onere inderogabile  
 spesa facoltativa

**Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa**

1

RTF em. 7 bis. 1



X spesa una tantum: ammontare della spesa e esercizio di imputazione: spesa complessiva di **1.850.000 euro** per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, anno 2023

spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_

spesa continuativa:

onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_

onere a regime \_\_\_\_\_

spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

#### **Sviluppo temporale della minore entrata**

riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: \_\_\_\_\_

riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_

riduzione continuativa

onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_

onere a regime \_\_\_\_\_

### **3. Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione**

La spesa di **1.850.000,00 euro** è destinata a sostenere un intervento di carattere sportivo del Comune di Sappada.

La quantificazione della spesa deriva dalle valutazioni politiche operate in relazione alle indicazioni preliminari e di massima fornite dall'Ente locale che realizzerà l'opera.

### **4. Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l'idoneità**

**Prelievo da fondi speciali**

Esercizio: **2023** Missione **20** (Fondi e accantonamenti) Programma **3** (altri fondi) Titolo **1** (Spese correnti)

Capitolo/partita di fondo speciale **S/14796**



Si attesta che, alla data di redazione della presente RTF, le risorse accantonate sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma residua sulla stessa unità ammonta a euro 10.150.000,00

**Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa**

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno

Esercizio \_\_\_ Missione \_\_\_ Programma \_\_\_ Titolo \_\_\_ Capitolo di spesa interessati dallo storno

Si attesta che alla data di redazione della RTF le risorse stanziare sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma che residua sulla stessa unità ammonta a euro. Si attesta altresì l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.

**Previsione di nuove o maggiori entrate**

**5. Ulteriori informazioni**

Udine, 1 febbraio 2023

Il Direttore centrale  
Gabriella Lugarà



## MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

PROGETTO DI LEGGE N. 191/XII <<Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica>>  
EMENDAMENTO AULA N. <sup>7 bis. 1</sup> Articolo 7 bis, commi 12 e 13 *Investimenti locali per il rilancio – Tricesimo*

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA)

1. **Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione**

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

2. **Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale**

**Minore entrata**

**Nuova o maggiore spesa**

Onere a carico del:

Bilancio regionale

Bilancio di altri enti (indicare quali) \_\_\_\_\_

**Tipologia di spesa:**

onere inderogabile

spesa facoltativa

**Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa**

X spesa una tantum: ammontare della spesa e esercizio di imputazione: spesa complessiva di **100.000 euro** per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - **Titolo n. 1 (Spese correnti)** dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, anno 2023

spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_

spesa continuativa:  
onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_  
onere a regime \_\_\_\_\_

spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

#### **Sviluppo temporale della minore entrata**

riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: \_\_\_\_\_

riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_

riduzione continuativa  
onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_  
onere a regime \_\_\_\_\_

### **3. Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione**

La spesa di **150.000,00 euro** è destinata a sostenere un intervento in materia edilizia pubblica del Comune di Tricesimo.  
La quantificazione della spesa deriva da valutazioni politiche.

### **4. Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l'idoneità**

#### **Prelievo da fondi speciali**

Esercizio: **2023** Missione **20** (Fondi e accantonamenti) Programma **3** (altri fondi) Titolo **1** (Spese correnti)

Capitolo/partita di fondo speciale **S/14796**

*Si attesta che, alla data di redazione della presente RTF, le risorse accantonate sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma residua sulla stessa unità ammonta a euro 11.900.000,00*

**Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa**

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno  
Esercizio \_\_\_ Missione \_\_\_ Programma \_\_\_ Titolo \_\_\_ Capitolo di spesa interessati dallo storno

*Si attesta che alla data di redazione della RTF le risorse stanziare sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma che residua sulla stessa unità ammonta a euro. Si attesta altresì l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.*

**Previsione di nuove o maggiori entrate**

**5. Ulteriori informazioni**

Udine, 1 febbraio 2023

Il Direttore centrale  
Gabriella Lugarà



## MODELLO RTF-B: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA EMENDAMENTI

PROGETTO DI LEGGE N. 191/XII <<Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica>>  
EMENDAMENTO AULA N. <sup>7 bis 1</sup> Articolo 7 bis, commi 26 e 27 Investimenti locali per il rilancio – Parrocchia di Mortegliano

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI CORREDATE DA CLAUSOLE DI NEUTRALITA' FINANZIARIA)

1. **Dati ed elementi per la valutazione degli effetti derivanti dalla clausola di neutralità finanziaria ed eventuali risorse già esistenti nel bilancio utilizzabili per le finalità da essa indicate anche attraverso la loro riprogrammazione**

(PARTE DA COMPILARE PER LE DISPOSIZIONI COMPORTANTI ONERI FINANZIARI)

2. **Natura giuridica degli oneri finanziari e loro sviluppo temporale**

- Minore entrata**  
 **Nuova o maggiore spesa**

Onere a carico del:

- Bilancio regionale  
 Bilancio di altri enti (indicare quali) \_\_\_\_\_

**Tipologia di spesa:**

- onere inderogabile  
 spesa facoltativa

### Sviluppo temporale della nuova o maggiore spesa

X spesa una tantum: ammontare della spesa e esercizio di imputazione: spesa complessiva di **650.000,00 euro** per l'anno 2023, a valere sulla Missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) -Programma 02 (attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) – Titolo n. 2 (spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, anno 2023

spesa pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_

spesa continuativa:

onere annuale per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_

onere a regime \_\_\_\_\_

spesa continuativa non obbligatoria con rinvio della quantificazione dell'onere annuo alla legge di bilancio

### Sviluppo temporale della minore entrata

riduzione una tantum: ammontare e esercizio di imputazione: \_\_\_\_\_

riduzione pluriennale: ammontare complessivo e quota a carico del bilancio in corso e degli esercizi successivi: \_\_\_\_\_

riduzione continuativa

onere annuale per ciascuno esercizio compreso nel bilancio di previsione \_\_\_\_\_

onere a regime \_\_\_\_\_

### 3. Dati e metodi utilizzati per la quantificazione dell'onere finanziario, loro fonti e ulteriori elementi utili per valutare l'attendibilità e la congruità della quantificazione

La spesa di **650.000,00 euro** è destinata a sostenere la realizzazione di un ascensore nel campanile della Parrocchia di Mortegliano

La quantificazione della spesa deriva da valutazioni politiche.

### 4. Modalità di copertura dell'onere finanziario ed elementi per valutarne l'idoneità

**Prelievo da fondi speciali**

Esercizio: **2023** Missione **20** (Fondi e accantonamenti) Programma **3** (altri fondi) Titolo **1** (Spese correnti)

Capitolo/partita di fondo speciale **S/14796**

Si attesta che, alla data di redazione della presente RTF, le risorse accantonate sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma residua sulla stessa unità ammonta a euro 11.350.000,00

**Modifica o soppressione di parametri che regolano l'evoluzione della spesa previsti dalla normativa vigente dalle quali derivino risparmi di spesa**

Elementi che dimostrano l'attendibilità della previsione dei risparmi di spesa: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa (storni)**

Estremi delle norme autorizzative della spesa utilizzate per lo storno

Esercizio \_\_\_ Missione \_\_\_ Programma \_\_\_ Titolo \_\_\_ Capitolo di spesa interessati dallo storno

Si attesta che alla data di redazione della RTF le risorse stanziare sull'unità di bilancio sopra indicata sono disponibili e che la somma che residua sulla stessa unità ammonta a euro. Si attesta altresì l'assenza di programmi di spesa che possano determinare ex post la necessità di destinare ulteriori risorse ai provvedimenti sulla cui autorizzazione di spesa si incide.

**Previsione di nuove o maggiori entrate**

## 5. Ulteriori informazioni

Udine, 1 febbraio 2023

Il Direttore centrale  
Gabriella Lugarà



Riferita all'articolo 21 bis, comma 2, della legge regionale 21/2019, come inserito dall'articolo 1 (emendamento 1.2)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Servizio sistema autonomie locali e funzione pubblica

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 191/XII "Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica" – modifica articolo 1 (Inserimento dell'articolo 21 bis nella legge regionale 21/2019)

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configurerà aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.



## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La presente scheda concerne l'emendamento indicato alla voce "Titolo/oggetto dell'atto".

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

la disposizione non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto non tratta materie rientranti nella disciplina degli aiuti di Stato. L'emendamento, infatti, adeguando all'articolo 10, comma 3, della legge regionale n. 21/2019 il termine e la maggioranza previsti dalla procedura d'ingresso del Comune di Pagnacco nella Comunità collinare del Friuli, concerne meramente l'ordinamento degli enti locali, i cui destinatari non rientrano nella nozione di impresa ai sensi del diritto comunitario sulla concorrenza.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**



## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia
  
- notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):  
Fare clic qui per immettere testo.  
  
oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,
  - Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da  
la direttrice del Servizio - Annamaria Pecile



<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 191 (Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica)/AULA N. \_\_\_\_\_.  
Emendamento modificativo. Inserimento commi da 2bis a 2ter nell' art. 3 MODIFICA OGGETTO INTERVENTO CONCERTATO

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*



<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La previsione dei commi da 2bis a 2ter, dell'articolo 3. prevede la modifica dell'oggetto di un intervento concertato da un edificio scolastico ad un altro.



<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntales non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La disposizione non tratta materie rientranti direttamente nella disciplina degli Aiuti di Stato. In quanto riguarda un edificio scolastico.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**



## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da

(Di



<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Riferita all'articolo 4 (emendamento 3 bis.1)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

**Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione**

Servizio responsabile:

**Servizio finanza locale**

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 191/XII "Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica"- Inserimento art. 3 bis  
(Modifiche all'articolo 14 della legge regionale 18/2015)

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.



## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Inserimento articolo 3 bis che abroga il comma 9 bis dell'articolo 14 della legge regionale 18/2015.

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

**NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. L'emendamento di cui trattasi non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto meramente tecnico. Infatti, in un'ottica di semplificazione amministrativa, abroga una disposizione che non trova applicazione, in quanto superata dal possesso da parte dell'amministrazione regionale dei dati necessari per quantificare le assegnazioni del fondo ordinario investimenti.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**



## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

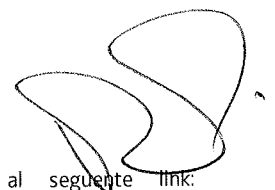
**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia
  
- notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):  
Fare clic qui per immettere testo.  
  
oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,
  - Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da  
il Direttore del Servizio finanza locale  
dott.ssa Sabrina Miotto



<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link:  
[http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Riferita all'articolo 5 (emendamento 3 ter.1)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL N. 191 (Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica)/AULA N.\_\_\_\_.  
Emendamento modificativo. Inserimento art. 3 bis. RIPARTO RISORSE CONCERTATE 2023-2025

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

La previsione dell'articolo 3 bis, definisce il riparto a favore di Enti locali delle risorse 2023-2025 stanziata dalla legge regionale di stabilità 2023 per la concertazione di interventi di sviluppo che saranno realizzati da Comuni, da Comunità di montagna e dalla Comunità collinare del Friuli, ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 20/2020.

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

La disposizione non tratta materie rientranti direttamente nella disciplina degli Aiuti di Stato. L'emendamento, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 17 della LR 20/2020 e a valere sulle risorse stanziata dalla legge di stabilità 2023 definisce il riparto tra gli Enti locali delle risorse previste per la realizzazione di investimenti di sviluppo. Gli enti beneficiari sono responsabili dell'attuazione di tali interventi.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**



## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia
  
- notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):  
Fare clic qui per immettere testo.  
  
oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,
  - Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da  
(Direttore centrale – Gabriella Lugarà)

Firmato digitalmente da: Gabriella Lugarà  
Data: 01/02/2023 11:31:47

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente [link](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

**Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione**

Servizio responsabile:

**Servizio finanza locale**

Titolo/oggetto dell'atto:

*DDL 191/XII "Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica" - Art. 6 bis (Partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento tributario)*

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.



## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Inserimento articolo 6 bis (Partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento tributario)



<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. L'emendamento di cui trattasi non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto, in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale diretta ad incentivare l'azione di contrasto all'evasione fiscale e contributiva, autorizza la Regione ad effettuare un'assegnazione a favore dei Comuni, in armonia con la competenza primaria che la Regione esercita in materia di finanza locale, ai sensi dello Statuto e delle norme di attuazione.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**



## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

**esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
- Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

**notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):

Fare clic qui per immettere testo.

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
  - ◇ articolo 93, oppure
  - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da  
il Direttore del Servizio finanza locale  
dott.ssa Sabrina Miotto



<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Riferita all'articolo 10 (emendamento 6 ter.1)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014  
come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

**Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione**

Servizio responsabile:

**Servizio finanza locale**

Titolo/oggetto dell'atto:

*DDL 191/XII "Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica"- Inserimento art. 6 bis  
(Conferma finanziamento al Comune di Azzano Decimo)*

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Direttive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesononerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - ◆ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - ◇ un Regolamento
    - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

Inserimento articolo 6 bis per confermare un'assegnazione al Comune di Azzano Decimo



<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE. L'emendamento di cui trattasi non è rilevante per la disciplina degli aiuti di Stato in quanto conferma l'entità di un'assegnazione a favore del Comune di Azzano Decimo, modificando parzialmente l'oggetto dell'intervento, per la quale era già stata compilata la scheda concludendo per la non valutazione della presenza di aiuti di Stato.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**



## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
- Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia
- notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
- Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):  
Fare clic qui per immettere testo.  
  
oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,
  - Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da  
il Direttore del Servizio finanza locale  
dott.ssa Sabrina Miotto



<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).

Riferita all'articolo 12 (emendamento 7 bis.1)

Dal documento sono state omesse le pagine non compilate

Allegato A - DGR n. 1190 di data 26.6.2014

come modificato, da ultimo, con Decreto prot. 2164/AAL del 29.07.2019

## **AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A<sup>1</sup>**

**(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)**

### **UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO**

Direzione centrale responsabile:

Autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Servizio responsabile:

Fare clic qui per immettere testo.

Titolo/oggetto dell'atto:

DDL 191/XII Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica – EMENDAMENTO AULA:  
Inserimento articolo 7 bis (Interventi locali per il rilancio)

### **ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A**

*(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)*

- non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1)*
- la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")*
- la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:  
Fare clic qui per immettere testo.  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)*
- permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni  
*(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)*

<sup>1</sup> Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntalesonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.



## ANAGRAFICA DELL'ATTO

### TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- un atto normativo, in particolare:
    - un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale<sup>2</sup>
    - un Regolamento
    - un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
  - un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati<sup>3</sup>
  - un bando attuativo del POR FESR
  - un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato<sup>4</sup> (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: Fare clic qui per immettere testo.
- un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- POR FSE
  - PSR

### DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

*Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)*

L'emendamento riguarda l'inserimento nel DDLR dell'articolo che, in attuazione di quanto previsto dell'articolo 9, comma 95 della legge regionale di stabilità 2023 (LR 22/2022) e a valere sulle risorse ivi previste, individua specifici interventi in ambito locale per favorire la ripresa dell'economia regionale e migliorare il benessere dei suoi cittadini. Nell specifico si prevedono interventi in materia di sport, istruzione, viabilità ed edilizia pubblica.

<sup>2</sup> Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

<sup>3</sup> Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

<sup>4</sup> Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

## **PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO**

- NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Si dispone il riparto delle risorse stanziare dalla legge regionale 22/2022 per il finanziamento di interventi urgenti che saranno attuati dagli Enti locali e da altri soggetti per sostenere e promuovere il territorio. La Regione trasferisce risorse ad un soggetto terzo che è l'effettivo responsabile dell'attuazione della misura. In ogni caso il finanziamento previsto dal legislatore è finalizzato a garantire una migliore vivibilità delle comunità locali.

**Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"**



## PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

**Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.**

- esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva
  - Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti Fare clic qui per immettere testo., oppure
  - Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
  - Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia
  
- notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:
  - Orientamenti o linee guida (specificare quali<sup>5</sup>):  
Fare clic qui per immettere testo.  
  
oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,
  - Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
    - ◇ articolo 93, oppure
    - ◇ articolo 107.3c

### ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni

atto sottoscritto digitalmente da  
(Direttore centrale – Gabriella Lugarà)



Firmato digitalmente da: Gabriella Lugarà  
Data: 01/02/2023 11:42:27

<sup>5</sup> Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/legislation.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html).